



CITTA' DI ACIREALE

Determinazione Sindacale n. 01 del 02 GEN. 2015

OGGETTO: ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ - Atto di citazione per chiamata in garanzia innanzi al Tribunale di Catania - Costituzione in giudizio e nomina legale.

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di Gennaio

in Acireale e precisamente nel Palazzo di Città

IL SINDACO

Vista la proposta dell'Avvocatura Comunale
n. 01 del 2/01/2015 relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente *per relationem* la parte motiva della proposta *de qua*;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Vista altresì l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo Settore Ragioneria;

Richiamata integralmente *per relationem* la parte motiva della proposta *de qua*;

Visto l'O.A.R.EE.LL., vigente in Sicilia;

DETERMINA

Così come dal dispositivo dell'allegata proposta in oggetto, che si richiama integralmente *per relationem* e che si intende trascritto nella presente

determinazione, di conferire, con ogni facoltà di legge, l'incarico di difendere le ragioni dell'Ente innanzi al Tribunale di Catania all'avv. **Guido Bonaventura**, con studio in Acireale, Via Felice Paradiso n. 78/F, ove eleggo domicilio, al fine di resistere all'atto di citazione per chiamata di terzo notificato dalla ~~Società Acireale di Acireale S.p.A.~~



IL SINDACO
(dott. ing. **Roberto Barbagallo**)



Città di Acireale
Procuratura

Proposta di Determinazione Sindacale
Allegata alla Determinazione del Sindaco

n. 01 del 02/01/2015

n. 01 del 02 GEN. 2015

Oggetto: ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ - Atto di citazione per chiamata in garanzia innanzi al Tribunale di Catania - Costituzione in giudizio e nomina legale.

Premesso che con atto di citazione in riassunzione, notificato in data 14/02/2014, la ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ conveniva in giudizio ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per ivi sentire:

A) *Ritenere e dichiarare* che la ~~XXXXXXXXXXXX~~ ha espletato tutti servizi di ~~XXXXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXXXX~~ in tutto il territorio del Comune di Acireale dal 1° marzo 2007 e sino al 30.09.2013 sulla base dell'aggiudicazione della gara di appalto indetta da "~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~" di cui agli atti su indicati; B) *Ritenere e dichiarare* che i servizi di cui al relativo C.S.A. sono stati somministrati dalla ~~XXXXXX~~ alla Società Committente per tutto l'anzidetto periodo in virtù dei provvedimenti di proroga dell'iniziale termine di scadenza dell'appalto; C) *Ritenere e dichiarare* che "~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~", a titolo di corrispettivo dei servizi previsti nel CSA, ha corrisposto alla ~~XXXXXX~~ per il periodo dal marzo 2007 al 17.09.2013 la somma complessiva di € ~~XXXXXXXXXXXX~~; D) - *Ritenere e dichiarare* che la ~~XXXXXXXXXXXX~~ ha diritto ad ottenere dalla Società Committente la revisione del corrispettivo (adeguamento ISTAT) a suo tempo stabilito nella originaria aggiudicazione dell'appalto in difetto di adeguamento dei costi del servizio come sopra specificati; - *Condannare* pertanto per tale titolo "~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~" a corrispondere alla ~~XXXXXX~~ la somma di € ~~XXXXXXXXXXXX~~ oltre IVA; E) -*Ritenere e dichiarare* che la ~~XXXXXX~~ ha diritto ad ottenere dalla Società Committente i corrispettivi dei servizi espletati dal 2007 al settembre 2013, su specifiche richieste dell'Ente stesso, in misura maggiore

rispetto alle previsioni del C.S.A. come esposto in premessa; - Condannare pertanto " [REDACTED] " a corrispondere alla [REDACTED] la somma di € [REDACTED] oltre IVA a titolo di corrispettivi per servizi extra così analiticamente indicati: - Conferimenti supplementari [REDACTED] € [REDACTED] - Frequenza supplementare ritiro [REDACTED] € [REDACTED] - Interventi supplementari rimozione [REDACTED] € [REDACTED] - Interventi supplementari per il 2012 [REDACTED] € [REDACTED] E) - Ritenere e dichiarare che la [REDACTED], a seguito dell'espletamento dei servizi appaltati in virtù di consecutivi provvedimenti di proroga, ha sostenuto maggiori costi di gestione per il mantenimento del cantiere oltre i termini originariamente previsti, come specificato in premessa; - Condannare pertanto " [REDACTED] " a corrispondere alla [REDACTED] a titolo di ristoro dei maggiori costi sopportati, la somma di € [REDACTED] oltre IVA. F) Condannare " [REDACTED] " a pagare alla [REDACTED] interessi legali e rivalutazione monetaria sulle somme dovute come sopra, dalla maturazione al soddisfo. *** In via del tutto subordinata, quale azione sussidiaria di indebito arricchimento ove ritenuto insussistente il titolo contrattuale, così statuire:- Ritenere e dichiarare che " [REDACTED] " ha conseguito un indebito arricchimento ai danni della [REDACTED] che ha fornito i servizi di [REDACTED] nel territorio del Comune di Acireale nel periodo anzidetto, sulla base dell'originaria aggiudicazione dell'appalto e dei successivi provvedimenti di proroga dell'Ente Committente, approntando capitale, risorse aziendali e materiali nonché organizzazione d'impresa; - Condannare pertanto " [REDACTED] " o il soggetto/soggetti giuridici che vi ha dato causa, al pagamento in favore della [REDACTED], a titolo di indennizzo per indebito arricchimento, della somma complessiva di € [REDACTED] oltre IVA nonché interessi legali e rivalutazione monetaria come per legge. Condannare infine " [REDACTED] " al pagamento di tutte le spese e compensi del giudizio;

Premesso, altresì, che con atto di citazione per chiamata di terzo, notificato in data 28/07/2014, la [REDACTED] in persona del suo Presidente, [REDACTED], rappresentato e difeso dagli Avvocati Domenico Condorelli, Alessandro Patanè e Salvatore Donzuso, ha chiesto al Tribunale adito, tra le altre cose, di: "dichiarare che, essendo la deducente società, subentrata nei rapporti giuridici dei vari enti pubblici che la compongono, ne svolge tutta l'attività mentre il costo della gestione del servizio è ad esclusivo carico del Comune di Acireale per il quale [REDACTED] ha instaurato il rapporto. Pertanto è il Comune che nel caso dovrà corrispondere [REDACTED] quanto questa, in ipotesi di soccombenza, dovrebbe corrispondere all'attrice. [REDACTED], pertanto, deve essere garantita dal Comune di Acireale in relazione alle pretese avanzate da parte attrice, per cui, nella non temuta ipotesi in cui il Giudice adito intenda accogliere le pretese di parte

attrice, [redacted] deve essere garantita e manlevata dal Comune di Acireale”;

Visto l'art. 60, comma 1, lett. a), All. Sub A, Capo VI, della Deliberazione di G. M. n. 107 del 24/10/2008, avente ad oggetto “Integrazione al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Delibera di G. M. n. 72 del 22 giugno 2005, con un nuovo Capo VI denominato: - Criteri e modalità per l'affidamento di incarichi esterni di collaborazione, di studio o di ricerca o di consulenza”;

Rilevato, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Avvocatura Comunale, il notevole sovraccarico di lavoro giudiziario, extragiudiziario ed amministrativo;

Ritenuto, a tutela delle ragioni e degli interessi dell'Ente, costituirsi nel giudizio promosso dalla [redacted] contro la [redacted] [redacted] che ha chiamato in garanzia il Comune di Acireale e per questo motivo conferire incarico a Legale, libero professionista, che sarà individuato dal Sindaco;

Considerato che, sebbene non sia stato ancora emanato il testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali, previsto dall'art. 26 della legge reg. Sicilia n. 30 del 2000, la nuova normativa regionale in tema di ripartizione delle competenze in conformità alla distinzione tra organi di indirizzo e di controllo pubblico-amministrativo ed organi responsabili dell'ente della gestione amministrativa dei suoi servizi (art. 1 legge reg. Sicilia n. 48 del 1991, art. 13 legge reg. Sicilia n. 7 del 1992, art. 41, comma 20, legge reg. Sicilia n. 26 del 1993), in linea con l'intervenuta modifica del titolo V della Costituzione e la sopravvenuta legge n. 131 del 2003, nonché con il nuovo quadro delle competenze degli organi del comune, già delineato dalla legge statale n. 142 del 1990 e completato dalle disposizioni successive sino al t.u. approvato con d.lgs. n. 267 del 2000, ha profondamente innovato le precedenti attribuzioni della giunta municipale, più non includendo fra le sue competenze le delibere aventi ad oggetto le autorizzazioni alla proposizione delle liti attive e passive, che, quale atto gestionale e tecnico, più non necessita anche per i comuni della Regione siciliana dell'autorizzazione giuntale (come anche confermato dalle leggi regionali n.23 e 39 del 1997, che hanno sostituito l'originario tenore dell'art. 15 della legge reg. Sicilia n. 44 del 1991, in tema di materie di competenza della Giunta soggette o meno al controllo di legittimità, fra le quali non è inclusa l'autorizzazione al sindaco o ai dirigenti a stare in giudizio in nome e per conto del comune);

Ravvisata la necessità e l'urgenza di provvedere;

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

Per i motivi in premessa esposti che qui si intendono integralmente trascritti:

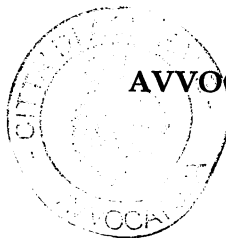
1) di costituirsi nel giudizio promosso, innanzi al Tribunale di Catania, Sezione I[^], [REDACTED] contro la [REDACTED] per resistere all'atto di citazione per chiamata di terzo, notificato dalla [REDACTED] s.p.a., come sopra rappresentata e difesa con cui, [REDACTED] ha chiesto di essere garantito dal Comune di Acireale in relazione alle pretese avanzate da parte attrice, per cui, nella non temuta ipotesi in cui il Giudice adito intenda accogliere le pretese di parte attrice, [REDACTED] deve essere garantita e manlevata dal Comune di Acireale;

2) di conferire l'incarico, quale difensore, all'Avvocato che sarà scelto dal Sindaco, con ogni più ampia facoltà di legge ivi compresa ivi compresa la facoltà di conciliare, transigere, accettare la rinuncia agli atti del giudizio, proporre domanda riconvenzionale, proporre appello, resistere in appello, chiamare testimoni in giudizio e nominare sostituti;

3) di liquidare al professionista incaricato, quale acconto per spese ed onorari, € 5.000,00 oltre IVA e CPA, prelevando la complessiva somma di € 6.344,00 dal cap. 20897, denominato "spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del redigendo bilancio di previsione;

4) di corrispondere al professionista incaricato a conclusione dell'espletamento del giudizio, con successivo atto, quanto stabilito nel preventivo per i compensi professionali, che l'individuato libero professionista dovrà produrre entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione dell'incarico ricevuto;

5) di dare atto che la superiore determinazione rientra nell'ipotesi contemplata dal 5° comma dell'art. 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in quanto dalla sua mancata adozione potrebbe derivare grave e certo danno al Comune di Acireale.



Avv. *Agata Senfett*
AVVOCATO DEL COMUNE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno _____ (domenica-festivo) al _____.

Il Messo Comunale

Acireale, li _____

Il Dirigente Amministrazione Generale certifica - su conforme attestazione del messo comunale - che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ (domenica-festivo) e vi è rimasta per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 16 ottobre 1997, n.39 della legislazione vigente, senza reclami ed opposizioni.

Acireale, li _____

Il Dir. AA. GG.
(dott. Salvatore Scibilia)
